

Ieri dalle principali città sono partite milioni di persone

Caos sulle strade dell'esodo di Ferragosto

Recuperati anche i corpi delle vittime

Monte Bianco: torna il sole. Si cercano i dispersi



COURMAYEUR - Quattro dei sei alpinisti tratti in salvo con gli elicotteri mentre vengono interrogati nella caserma del CC (Telefoto A.P. - L'Unità)

Un'altra vittima — Ancora non segnalati i tre svizzeri — Ricerche pericolose con un elicottero inadeguato alle necessità

Dal nostro inviato COURMAYEUR, 6

Il bel tempo non è servito a impedire che il Monte Bianco facesse altre vittime. Una cordata composta da tre giovani alpinisti e da una guida è stata travolta da una frana di neve e ferita. Uno degli scalatori, il 26enne Giorgio Patriarca di Corsico (Milano), è morto, un altro il 25enne Roberto Cerini di Milano è seriamente ferito e il terzo presenta lesioni meno preoccupanti. (Si ignora il nome di quest'ultimo).

Il gruppo era partito da Courmayeur alle 3 ed era diretto alla vetta del Trelletase a 3.920 metri.

A appena ricevuto l'allarme a Courmayeur è stato avvertito subito il centro soccorso aereo di Linate da dove è partito l'elicottero AB-201-B pilotato dal maresciallo Giacinto Ginelli, che ieri aveva operato il salvataggio dei sei tedeschi sul Trelletase. L'elicottero ha potuto planare in prossimità del Trelletase dopo vari tentativi consumando così un grande quantitativo di carburante. A bordo è stato raccolto il ferito più grave e il morto, che sono stati trasportati a Courmayeur. L'elicottero non ha potuto risalire perché era terminato il carburante. Una squadra di guide della Finanza si è allora messa in cammino per raggiungere il punto, dove, assistito dalla guida, era stato lasciato il terzo alpinista.

Giova a questo punto ripete quanto lo stesso maresciallo Ginelli ci ha dichiarato circa l'indoneità dell'apparecchio per tali operazioni. L'AB-201-B è un monomotore di potenza senz'altro inferiore a quella occorrente per manovrare ad alta quota. E' una macchina che non sempre riesce a contrastare efficacemente le violente correnti d'aria che si formano a quelle altezze. E se si verifica un guasto all'unico motore? Per imprese di questo tipo occorrono, secondo il coraggioso pilota, elicotteri di potenza più elevata e a due motori. Solo così si può offrire un sufficiente margine di sicurezza ai soccorritori, la cui vita non è meno preziosa di quella degli scalatori.

Sull'altro versante la Gendarmerie di Haute Montagne di Chamoin sta cercando di localizzare il gruppo dei tre svizzeri di Montoux, i fratelli Sergio e Renato Brasser e Franz Baer, che contavano di scalare la aiguille di Chamoin, e dei tre giapponesi che si erano avventurati in direzione del Petitbr. Gli altri due giapponesi per i quali si nutrivano ormai serie preoccupazioni sono stati raggiunti nella tarda serata di ieri al rifugio Charpua in compagnia di due alpinisti inglesi, dei quali pure mancavano notizie. Gli inglesi che hanno trovato scampo al rifugio Charpua sono Gordon Smith, di 21 anni, e Robert Warburton pure ventunenne. Finora l'Alouette della Gendarmerie di Chamoin ha recuperato questa mattina i resti degli inattesi Thomas Spacey e Richard Harris.

Fino a questo momento, quindi sarebbero due le cordate in pericolo sul versante francese, anche se non si può escludere del tutto che ve ne siano altre. Non tutti gli alpinisti infatti hanno la buona abitudine di segnalare agli uffici delle guide o alla polizia italiana o francese non importa il proprio nome e la destinazione.

Stamane è ripresa la battaglia delle forze di polizia, che hanno iniziato a scacciare tutte le compagnie composte da Orme, Nuoro e Oristano. Durante l'operazione di rastrellamento, i pastori sono stati lasciati nelle zone battute da poliziotti e carabinieri. Dopo l'identificazione, i pastori sono stati rimossi dal loro lavoro. Fino a questo momento non risulta siano stati effettuati alcuni fermi. Ieri, per la verità si era parlato di due possessori di due miliardi di lire, i quali sono stati smentiti. E' vero che due pastori, che hanno l'ovile in località Corte, dove è stata trovata la 4750 a rubata e abbandonata dai banditi, sono stati interrogati a lungo. I due pastori avrebbero ammesso di essere trovati nell'ovile la notte della rapina, senza tuttavia negare alcunché di anormale. Dopo questa ammissione, i due sono stati rilasciati.

Sull'operazione criminosa, cominciano a fiorire storie destituite da qualsiasi fondamento. Ne hanno inventata una che sembra fatta di pezzi di film western. Alcuni giornali stamane hanno pubblicato che, se il furore non avesse effettuato il blocco stradale qualche ora più tardi, si sarebbero certamente impadroniti di un miliardo di lire in banconote. Il trasporto della grossa somma — diretta a un istituto bancario di Nuoro — sarebbe stata effettuata a bordo di un elicottero con a bordo duecenti vestiti come comuni turisti.

Non è il caso di soffermarsi sulla fantasmatica vicenda. E' noto a tutti — in Sardegna — che le somme dirette ai grossi istituti bancari vengono regolarmente trasportate, in pieno giorno, e con la scorta di un nutrito numero di carabinieri.

Giuseppe Podda

Carabinieri-cameraman controllano il traffico

Le previsioni del tempo per il periodo dal 10 al 21 agosto: incerto. Sono già 350.000 i turisti giunti a Roma — Migliaia di napoletani partiti per le località montane — Firenze semivuota — Traffico d'eccezione a Bologna — Paralizzata l'Aurelia in Liguria — Fabbriche in ferie a Milano e negli altri centri del nord — Incassi record alle stazioni ferroviarie

Il grande esodo estivo è iniziato. Da ieri migliaia e migliaia di persone hanno abbandonato le città digiungendosi verso i centri di villeggiatura, ai monti e al mare. Le stazioni ferroviarie, le strade, le autostrade sono state prese letteralmente d'assalto. Lunghe colonne di auto si sono formate sin dalle prime ore del mattino all'uscita delle grandi città. Ai caselli dell'autostrada del Sole nonostante la completa mobilitazione del personale, si sono registrati affollamenti mai visti. Lo stesso è avvenuto alle stazioni ferroviarie di Roma, Napoli, Firenze, Milano, Genova e Torino. I treni straordinari che erano stati previsti dal ministero dei Trasporti per il grande esodo di Ferragosto si sono subito riempiti e centinaia di persone hanno dovuto attendere le corse successive per trovare un posto, magari in piedi.

Nelle strade migliaia di agenti e di carabinieri sono stati mobilitati per vigilare sul traffico automobilistico che anche ieri ha registrato diversi incidenti mortali. Nel quadro della campagna per la sicurezza sulle strade, la polizia ha già elevato 251 contravvenzioni per sorpassi incauti e per infrazioni alle regole sulla precedenza. Nonostante l'eccezionale spingimento di forze le strade ieri non hanno retto al flusso automobilistico. In particolare nelle grandi arterie si è verificato un rallentamento che ora hanno dovuto procedere a passo d'uomo intasando così anche la circolazione delle vie minori. Nella strada statale Adriatica, in particolare, l'attraversamento delle numerose città-dalle è stato reso difficoltoso dalla presenza di migliaia di auto di turisti che si sono riversati nelle località della riviera romagnola e marchigiana. Il tempo ha ovviamente favorito i turisti. A Roma il termometro ieri mattina alle 10.30, ha segnato 28 gradi; a Genova la giornata è stata caratterizzata da un sole splendido e da un leggero vento, la temperatura si è mantenuta ad un livello normale raggiungendo 25 all'ombra; anche a Napoli il termometro ha toccato i 30 all'ombra.

Per ora, comunque, i meteo-rosi non azzardano previsioni. Si sa solo che dal 10 agosto al 21 perturbazioni provenienti dall'Atlantico si sposteranno verso il Mediterraneo e l'Europa centrale interessando anche l'Italia. Traducendo i termini tecnici usati dagli esperti delle «cose atmosferiche» si rilevava che nel periodo in questione si potranno registrare peggioramenti sulle condizioni del tempo che saranno più intense sulle regioni settentrionali ma che potranno estendersi sull'Italia centrale e meridionale particolarmente sulle regioni adriatiche. Si profila, sempre stando alle previsioni, un Ferragosto con l'ombrello che, mentre rischia la possibilità di piogge e temporali. Si profila, sempre stando alle previsioni, un Ferragosto con l'ombrello che, mentre rischia la possibilità di piogge e temporali. Si profila, sempre stando alle previsioni, un Ferragosto con l'ombrello che, mentre rischia la possibilità di piogge e temporali.

Nonostante le varie e a volte contrastanti previsioni milioni di italiani sono già partiti per la villeggiatura. Altri si accingono a partire oggi e domani. Per i maggiori complessi industriali, infatti, le ferie inizieranno domani. Il giorno dopo, il 10 agosto, tutti gli uffici pubblici sono chiusi. Per i maggiori complessi industriali, infatti, le ferie inizieranno domani. Il giorno dopo, il 10 agosto, tutti gli uffici pubblici sono chiusi.

A Roma all'esodo dei romani ha corrisposto l'arrivo di migliaia di turisti che hanno preso praticamente possesso della città. Il numero delle loro automobili si avvia a battere qualsiasi record precedente: si calcola che siano già 350.000. Per ogni turista che arriva parte in media un'automobile. Alla Stazione Termini sono stati potenziati i treni in partenza con l'aggiunta di vagoni e di nuove corse. Nonostante ciò centinaia di cittadini hanno dovuto fare lunghe code prima di riuscire a trovare un posto. Il traffico nella capitale si è un po' alleggerito, ma nei quartieri di San Lorenzo, Salaria, nella Cassia, nell'Appia e nelle altre arterie si sono registrate notevoli intasamenti.

Nelle spiagge lariane, nelle strade ai laghi, per il grande esodo che sconvolge tutta la regione la polizia, i vigili ed i carabinieri hanno predisposto un eccezionale spingimento di uomini e mezzi. Il problema principale è sempre quello del traffico, ma è stato predisposto un largo impiego di agenti anche sulle spiagge, in tutti i luoghi di villeggiatura, e anche nelle città di sorte per la tranquillità dei villeggianti che hanno lasciato i propri appartamenti abbandonati. Per il servizio di sorveglianza, i carabinieri hanno organizzato un piano complesso di pattuglie: un moltiplicato di agenti, il «Santelli Mercati» in mezzo di 12 metri con equipaggiamento di sommozzatori batterà le acque del mare di Roma; un altro pattuglierà il lago di Bracciano e quello di Castro Gandolfo. Per la disciplina del traffico, domenica prossima, 6 elicotteri, con a bordo carabinieri e cameraman, tutti collegati con telecamere a circuito interno alla Sala operativa centrale, sorveglieranno tutte le strade; un maggior numero di uomini, cameraman, saranno anche distribuiti con un ammasso di mezzi dalle «razzelle», alle motociclette. Anche l'Amministrazione comunale ha deciso di impastare tutti i viali urbani di sabbia, concentrandola nelle zone periferiche della città sulle piazze e nei vicoli.

A Napoli, l'eccezionale ondata di caldo ha spinto numerosi bagnanti sulle spiagge del litorale, in particolare a Capri. Il traffico di auto è stato potenziato con l'aggiunta di vagoni e di nuove corse. Nonostante ciò centinaia di cittadini hanno dovuto fare lunghe code prima di riuscire a trovare un posto. Il traffico nella capitale si è un po' alleggerito, ma nei quartieri di San Lorenzo, Salaria, nella Cassia, nell'Appia e nelle altre arterie si sono registrate notevoli intasamenti.

Nelle spiagge lariane, nelle strade ai laghi, per il grande esodo che sconvolge tutta la regione la polizia, i vigili ed i carabinieri hanno predisposto un eccezionale spingimento di uomini e mezzi. Il problema principale è sempre quello del traffico, ma è stato predisposto un largo impiego di agenti anche sulle spiagge, in tutti i luoghi di villeggiatura, e anche nelle città di sorte per la tranquillità dei villeggianti che hanno lasciato i propri appartamenti abbandonati.

Fino a questo momento, quindi sarebbero due le cordate in pericolo sul versante francese, anche se non si può escludere del tutto che ve ne siano altre. Non tutti gli alpinisti infatti hanno la buona abitudine di segnalare agli uffici delle guide o alla polizia italiana o francese non importa il proprio nome e la destinazione.

Stamane è ripresa la battaglia delle forze di polizia, che hanno iniziato a scacciare tutte le compagnie composte da Orme, Nuoro e Oristano. Durante l'operazione di rastrellamento, i pastori sono stati lasciati nelle zone battute da poliziotti e carabinieri. Dopo l'identificazione, i pastori sono stati rimossi dal loro lavoro. Fino a questo momento non risulta siano stati effettuati alcuni fermi. Ieri, per la verità si era parlato di due possessori di due miliardi di lire, i quali sono stati smentiti. E' vero che due pastori, che hanno l'ovile in località Corte, dove è stata trovata la 4750 a rubata e abbandonata dai banditi, sono stati interrogati a lungo. I due pastori avrebbero ammesso di essere trovati nell'ovile la notte della rapina, senza tuttavia negare alcunché di anormale. Dopo questa ammissione, i due sono stati rilasciati.

Giuseppe Podda

I bagni ancora proibiti

Proteste e denunce a Sanremo per il mare inquinato

Dal nostro corrispondente SANREMO, 6

Visto e considerato che è praticamente impossibile nascondere la verità, l'amministrazione di centro sinistra che regge la cosa pubblica a Sanremo ha cercato di stendere una specie di cortina fumogena attorno al grave problema della fognatura e alla grave situazione ambientale che si è creata nella rotta del tubo terminali, presso lo stabilimento di fruttificazione e clarazione esistente in località «Foce», per cui il comando del porto di Sanremo ha dovuto proibire i bagni di mare in nove stabilimenti balneari esistenti nella zona. Gli amministratori, non potendo negare che effettivamente il tubo si è rotto — e pare non abbiano neppure il coraggio di dire per quale motivo si è rotto ciò che potrebbero anche venire imputati alcuni costruttori privati che proprio sul tubo di scarico hanno tentato un esperimento di testare un pezzo di spugna riciclati — cercano ora di rettare il disastro sulla stampa accusando di «falsità» il giornale di centro sinistra che ha pubblicato la notizia. Anche questa manovra, quindi del sindaco democristiano e di quanti la pensano come lui, sembra destinata al fallimento. Non solo pertanto il prof. Ciarra ha sbucato nel prevedere che in pochissimi giorni la tubazione sarebbe stata riparata, ma anche perché sue prese di posizione nei confronti dei giornalisti, sono state smascherate e la smentita è venuta netta e precisa dai titoli degli stessi giornali. Interessati al problema, da cittadini di Sanremo che questi stabilimenti frequentano e da ospiti, i primi hanno detto a chiare lettere che si riserveranno ogni azione, sia nei confronti del comune che del privato i quali hanno provocato la rottura della tubazione. I loro clienti si sono detti ancora oggi disposti a sottoscrivere quanto verrà dichiarato in comune a proposito del grave stato di abbandono della fognatura della Foce. Gli ospiti hanno già fatto sentire le loro proteste attraverso le lettere che hanno indirizzato alla stampa. Proprio questa mattina un quotidiano milanese pubblica la lettera di un cittadino di Legnano il quale dichiara di aver acquistato un appartamento a Sanremo in riva al mare e proprio nella zona dove l'acqua è stata dichiarata inquinata. «Fin dal 28 giugno, quando portai la famiglia a Sanremo — egli scrive — l'acqua era inquinata per lo scarico della fognatura. Mi era stato assicurato che era momentaneo. Ritornai a Sanremo l'11 luglio e trovai la

Dalla nostra redazione CAGLIARI, 6

Un nuovo episodio di banditi è stato compiuto oggi in una strada dell'isola. In pieno giorno, due malviventi mascherati hanno fermato un insegnante elementare tra Oseli e Ozieri, a 4 km. da quest'ultimo centro. Si tratta di un'arteria di grande comunicazione, ma i banditi hanno spinto la loro audacia sino ad operare in piena luce e in un'ora di intenso traffico. L'insegnante rapinato, la trentenne Maria Luisa Testoni di La Maddalena, viaggiava su una Volkswagen con due figli piccoli. I banditi hanno bloccato la strada e uno dei due, armato di pistola, ha ingiunto alla signora Testoni di consegnare tutto il denaro in suo possesso. L'insegnante ha dato al malvivente 10.000 lire. Quindi le è stato consentito di continuare il viaggio. I carabinieri hanno iniziato poco dopo una rapida battuta nella zona, che però non ha dato alcun esito.

Intanto, le indagini della cia mosca rapina di Su Herrau continuano a sezzare il passo. Tutta la zona dove si crede o si dubita che i fuorilegge abbiano trovato un sicuro momento di rifugio, è stata sottoposta a una caccia con l'ausilio di cani poliziotti. Si è appreso che fra le 30 auto bloccate l'altro giorno sul versante del colle, sono state trovate una 4750 a rubata e abbandonata dai banditi, sono stati interrogati a lungo. I due pastori avrebbero ammesso di essere trovati nell'ovile la notte della rapina, senza tuttavia negare alcunché di anormale. Dopo questa ammissione, i due sono stati rilasciati.

In Sardegna

Donna in automobile rapinata da due banditi mascherati

Dal nostro inviato COURMAYEUR, 6

Il ministro del Tesoro, nella risposta data, ha ricordato che, con decreto ministeriale del 4 luglio scorso, il termine di cessazione del corso legale dei biglietti di banca da 500 lire è stato spostato al 30 settembre 1966 (ferma restando la data del 31 dicembre prossimo, già fissata per il cambio dei biglietti stessi presso le filiali dell'istituto di emissione). Soffermandosi sulle cause della carenza di circolazione dei biglietti, il ministro ha indicato diverse: immobilizzazione nelle macchine automatiche; esportazione come souvenir dei turisti; improv-

viso e accresciuto interesse del pubblico per la numismatica ed il collezionismo, alimentato da voci erronee ed infondate circa il valore di alcuni esemplari. «In effetti — ha aggiunto il ministro — la moneta da 500 lire viene largamente tesoreggiata e sottratta alla circolazione. Per effetto della necessaria sostituzione possono sembrare scarse anche le monete da 100 e da 50 lire che sono invece in circolazione in quantità. A titolo di curiosità si ritiene che al 31 dicembre 1965 erano in circolazione 113 milioni e 384.000 monete da 500 lire.

Giuseppe Podda

«Ucciderò più persone di Whitman»

Minaccia di sgozzare la figlia dopo aver incendiato la casa



TREVOSE (Pensilvania). — Ennesima tragedia della follia negli Stati Uniti. Charles Roessen, 27 anni, padre di cinque figli, ha dato fuoco alla sua casa ed è uscito nel giardino con la fiondella di 18 mesi in braccio. Nella destra stringeva un coltello. Quando i vigili del fuoco, chiamati dai vicini, sono giunti sul posto, l'uomo ha avvicinato la punta della lama al collo della figlia urlando: «Ucciderò la bambina e molte più persone di Whitman se vi avvicinate». Alcuni poliziotti lo hanno ferito a fucilate. La bimba è stata salvata. Il folle è stato trasportato in gravi condizioni in una clinica. NELLA TELEFOTO (presa con il teleobiettivo): Charles Roessen nel giardino mentre stringe il coltello puntato contro la sua figlioletta.

La fiondella di 18 mesi in braccio. Nella destra stringeva un coltello. Quando i vigili del fuoco, chiamati dai vicini, sono giunti sul posto, l'uomo ha avvicinato la punta della lama al collo della figlia urlando: «Ucciderò la bambina e molte più persone di Whitman se vi avvicinate». Alcuni poliziotti lo hanno ferito a fucilate. La bimba è stata salvata. Il folle è stato trasportato in gravi condizioni in una clinica. NELLA TELEFOTO (presa con il teleobiettivo): Charles Roessen nel giardino mentre stringe il coltello puntato contro la sua figlioletta.

Ai lettori, agli abbonati di «Rinascita»

In occasione del Ferragosto, come ogni anno, sabato prossimo Rinascita non uscirà. La rivista riprenderà regolarmente le pubblicazioni col numero di sabato 20 agosto. Nell'anniversario della morte di Palmiro Togliatti, Rinascita del 20 agosto pubblicherà: ● Direttive organizzative di Palmiro Togliatti al partito negli anni 1923-1924 ● Lettera di Togliatti a Longo del dicembre '41 ● I comunisti e la nuova Costituzione (rapporto di Palmiro Togliatti, al gruppo comunista della Costituente)

VACANZE LIETE

RIMINI RIVAZZURRA - VILLA STELLINA - Via Galvani, 26, tel. 30.914 - Vicina mare - Camere balconi - Ampio giardino - Cucina completa - Auto-parco - Dal 25 8 e settembre L. 1300 tutto compreso.

RICCIONE - PENSIONE CORINA - Tel. 42.734 - Vicina mare - Moderna - Tranquilla con tutti i conforti - Cucina con specialità gastronomiche - Settimane 1.600 tutto compreso. Interpellate.

RICCIONE - PENSIONE LORDES - Via Righi, 20, tel. 41.325 - Direzione propria - Vicina mare - Tutte camere acqua calda e fredda - Ambiente distinto e familiare - Dal 20 al 31 8 L. 2.000 - settembre 1.600 - compreso parcheggio - ampio giardino - chioschi - sconti bambini fino a 6 anni - Direc. Prop.

RIMINI - MIRABELLO - PENSIONE PERUGINI - Via Perugini, 22 - 100 m. mare - camera acqua calda - cucina casalinga - dal 20 8 al 31 8 L. 2.000 - settembre 1.600 - compreso parcheggio - ampio giardino - chioschi - sconti bambini fino a 6 anni - Direc. Prop.

RIMINI - VILLA ISIDE - Via Laurentini - Vicinissima mare - Camere libere dal 20 8 L. 1.500 - settembre L. 1.350, tutto compreso. Prenotatevi in tempo telefonando al 27.326.

RICCIONE - PENSIONE VIGLIUCCI - Via Ferraris, 11 - Dal 20 al 31 8 L. 1.600 - settembre L. 1.300 tutto compreso - 100 m. mare - Gestione prop. Prenotatevi!

ANNUNCI ECONOMICI

AUTO - CICLI - SPORT

Table with 2 columns: Model Name and Price. Includes entries like AUTONOLEGGIO RIVIERA ROMA, Fiat 500 D, Fiat 500 D Coupé, etc.

LAVORATORI! Volete andare a mare? Invece di andare a mare, andate a fare il bagno in piscina. Prenotatevi in tempo telefonando al 27.326.

OFFERTE IMPIEGHO LAVORO

ASSUMI RAZZAZZA apprendista cameriera e razzazza che abbia attitudine a imparare cucina. Ristorante «Mullinaccio», S. Casciano Val di Pesa (Firenze) tel. 629.222.

AVVISI SANITARI

EMORROIDI Cura rapida indolore nel Centro Medico Esquisto Via Carlo Alberto 43

ENDOCRINE

Gabinetto medico per la cura delle «gole» disfunzioni e debolzze sessuali di origine nervosa - cura endocrina - endocrinoterapia - deficitaria ed anormale - sessualmente prematurati - Dott. P. MONACO, Roma Via Viminale, 38 (Stazione Termini) - Settimane 1.600 - tutto compreso. Tel. 471.110 - Auto-parco. Roma 16019 del 20 settembre 1956.

RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA COMUNICATO

Si informa che il numero del centralino telefonico della RAI Radiotelevisione Italiana di Roma dalle ore 00 del giorno 8 agosto p.v. verrà variato da 6744 in 3878.